



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 24

Bellinzona: 19 luglio 2004

VITICOLTURA: MALATTIE, ACARI, PRATICHE COLTURALI

La lotta contro la muffa grigia (*Botrytis*) con i prodotti specifici (Cantus, Frupica, Scala, Sumico, Switch e Teldor) deve essere effettuata entro la fine di luglio. Dopo questa data non sarà più possibile utilizzare tali prodotti.

Invitiamo a voler utilizzare le pratiche colturali a disposizione per prevenire la comparsa della muffa grigia.

Un'operazione molto importante è quella di liberare i grappoli dal groviglio con altri grappoli, e di metterli in posizione verticale, in modo da favorire una buona aerazione.

La sfogliatura deve essere limitata alla zona dei grappoli ed effettuata in modo progressivo.

Inoltre, a partire dall'invaiaura, si invita a voler evitare le lavorazioni meccaniche del terreno e il diserbo, in quanto queste operazioni aumentano la mobilitazione dell'azoto e favoriscono l'insorgere della muffa grigia (*Botrytis*).

Rammentiamo che dopo il 15 agosto non è più possibile intervenire con la maggior parte dei prodotti fitosanitari.

Gli unici fitofarmaci che si possono utilizzare fino alla fine di agosto per la protezione delle femminelle dagli attacchi tardivi della peronospora, sono quelli contenenti unicamente del rame.

Continuare i normali trattamenti contro la peronospora e l'oidio, sia sulle viti in produzione, sia sulle barbatelle non ancora in produzione. A partire dall'invaiaura non sono più possibili nuove infezioni di queste malattie sui grappoli. È però importante continuare i trattamenti per proteggere le femminelle.

Il black rot si riscontra ormai in diverse zone del cantone. Invitiamo i viticoltori a voler controllare i loro vigneti ed allontanare eventuali acini colpiti dalla malattia, in quanto sono la principale fonte di conservazione del marciume nero e di infezione per il prossimo anno.

In questo periodo la soglia di tolleranza per il ragnetto rosso è di 30 foglie occupate su 100 controllate.

Il disseccamento del raspo o rachide è una malattia fisiologica che si manifesta occasionalmente a partire dall'inizio dell'invaiaura. Nei vigneti soggetti a questa avversità non parassitaria si interverrà all'inizio dell'invaiaura con solfato di magnesio (9.8), da utilizzare alla dose di 2-3 kg per 100 litri di acqua (20 kg/ha), oppure si potranno applicare i prodotti pronti quali Fetrilon Combi, Foliomaag Mg 50, Gabi Mg, alle dosi prescritte sull'imballaggio. Questi prodotti sono da utilizzare da soli e si colpirà unicamente la zona dei grappoli.

Il trattamento dovrà essere ripetuto dopo 10 giorni.

Iniziano a manifestarsi in alcuni vigneti i sintomi del mal dell'esca con la forma repentina (apoplezia) e quella lenta. È molto importante marcare i ceppi colpiti per poterli poi riconoscere durante la potatura secca in inverno. I ceppi morti verranno asportati dal vigneto e riposti in luogo asciutto prima dell'eliminazione.

CAMPICOLTURA: AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA E CEREALI

In alcuni campi di cereali si costata la presenza di focolai di ambrosia. Dopo la mietitura consigliamo di lasciare ricrescere le piantine di ambrosia e di applicare un diserbante totale su tutta la superficie prima che l'ambrosia fiorisca oppure effettuare una lavorazione meccanica del terreno. Raccomandiamo di controllare anche i bordi dei campi e, se necessario, di intervenire anche in questi casi prima della fioritura della malerba.

Visto che il polline di ambrosia è causa di forti allergie, le piante devono essere estirpate in tutti i casi prima dell'inizio della fioritura che dovrebbe iniziare verso la fine del mese di luglio, indossando dei guanti di gomma, in quanto il semplice contatto può causare delle reazioni cutanee a persone sensibili. Se la pianta è in fiore è indispensabile indossare una mascherina di protezione mono-uso. Le persone allergiche devono astenersi dalla manipolazione di piante di ambrosia in fiore!

In caso di ritrovamento di focolai di ambrosia, ci si può rivolgere al Servizio fitosanitario (tel. 091 814 35 85/86) oppure al Museo Cantonale di Storia Naturale (tel. 091 911 53 80).

Il prossimo bollettino fitosanitario apparirà sull'Agricoltore Ticinese il 13 di agosto. Nelle prossime settimane sarà però regolarmente in funzione il risponditore telefonico (091 /814 35 62).

Informazioni sono ottenibili anche su internet all'indirizzo: www.ti.ch/agricoltura.

Servizio fitosanitario